

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 171 del 14 Giugno 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa **SIMONI LAERTE E SIMONI EMANUELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA**, con sede legale a **San Giorgio di Piano (BO)** in **Via IV Novembre n. 3**, protocollo n. **CA-1519-2015** del **28/05/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario

delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come

modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015.”

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione”.

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 “Struttura Responsabile del Procedimento” dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento “Istruttoria, concessione, liquidazione” e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito “Attività produttive” che dell'ambito “Agricoltura”, mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016.”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione,

all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia - Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **28/05/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. **CA-1519-2015** presentata dall'impresa **SIMONI LAERTE E SIMONI EMANUELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA** con sede legale a **San Giorgio di Piano (BO)**, in **Via IV Novembre n. 3**, P.IVA: **01976151207**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività nella unità locale situata nel a **Bentivoglio (BO) in Via Marconi n. 53, P.IVA 01976151207;**
- che alla data della **tromba d'aria del 3 maggio 2013**, tale immobile era sede di attività;
- di utilizzare i terreni agricoli ubicati in Bentivoglio (BO);
- che alla data della **tromba d'aria del 3 maggio 2013** tali terreni erano utilizzati dall'Azienda Agricola;
- che **l'Iva non rappresenta un costo;**
- di avere subito, per effetto della **tromba d'aria del 3 maggio 2013**, danni economici **all'immobile;**

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **24/05/2016** con protocollo **CA-2074-2016;**
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **18/12/2015**, come risulta dal verbale prot. **CA-5698-2015** del **22/12/2015**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa **SIMONI LAERTE E SIMONI EMANUELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 42.432,00** per **l'intervento di ripristino dell'immobile;**
- che in data **26/04/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-1568-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-1649-2016** del **30/04/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa indicate;
- che il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti SpA, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sull'ammissibilità della domanda, confermando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **20/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2208-2016** del **31/05/2016** conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa **SIMONI LAERTE E SIMONI EMANUELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 42.432,00** per **l'intervento di ripristino dell'immobile;**

- che in data **24/05/2016** è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2089-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **27/05/2016** con comunicazione prot. **CA-2159-2016**;

Considerato altresì:

- che l'azienda risulta **iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-1561-2016** del **26/04/2016**;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocolli n. **CA-495-2016** del **22/02/2016** e **CA-807-2016** del **10/03/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità");
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento necessita di titolo abilitativo edilizio ed il medesimo è stato acquisito con protocollo **CA-4207-2015** del **14/10/2015**;

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E43G16000250008**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore dell'impresa **SIMONI LAERTE E SIMONI EMANUELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA** con sede legale a **San Giorgio di Piano (BO)**, in **Via IV Novembre, n. 3, P.IVA: 01976151207**, un contributo complessivo pari a **€ 42.432,00**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **18/12/2015**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 42.432,00** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura

finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;

4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa all'impresa **SIMONI LAERTE E SIMONI EMANUELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

SIMONI LAERTE E SIMONI EMANUELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA					
ANAGRAFICA					
TIPO	Società semplice			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	SIMONI LAERTE	SMNLR64R19A944J		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-1519-2015 28/05/15
SEDE LEGALE	Via IV Novembre, 3	S.Giorgio di Piano	Bologna (BO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	N/A N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Marconi, 53	Bentivoglio	Bologna (BO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
P.IVA/CF	01976151207	01976151207		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
DELOCALIZZAZIONE	NO			CUP	E43G16000250008
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	01.11.4			TITOLO ABILITATIVO (richiesta/rilascio)	CA-2015-3369 del 14/09/2015 CA-2015-4207 del 14/10/2015
	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi			AIA	N/A
				DURC rilasciato il	Data rilascio 18/02/2016 Data scadenza 17/06/2016
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)	CA-1561-2016 del 26/04/2016
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT SPA -FILIALE S.GIORGIO DI PIANO			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	ANNALISA CAPRARA - a.caprara@confagricolturabologna.it - 051783921			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	0
				IVA	IVA ESCLUSA
QUADRO RIEPILOGATIVO					
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE E ALTRI CONTRIBUTI CUMULABILI (MISURA 126)		CONTRIBUTO CONCESSO	
IMMOBILE 1	€ 104.527,40	€ 0,00		€ 42.432,00	
TOTALE	€ 104.527,40	€ 0,00		€ 42.432,00	
DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO					
IMMOBILE 1	IMMOBILI			MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE	
	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE		
A. Costi per opere strutturali	€ 108.664,56	€ 101.017,33	€ 7.647,23		
A1) di cui opere edili	€ 107.772,65	€ 100.125,42	€ 7.647,23	A1: Decurtazione del contributo complessiva risulta pari a € 7.674,23, come di seguito descritto: VOCE di CME n. 27 _ A07012: decurtazione € 3.773,79. VOCE di CME n. 50 _ A15103B: decurtazione € 892,30. VOCE di CME n. 54 _ A18042A: decurtazione € 2.369,34. VOCE di CME n. 68 _ C02043B: decurtazione € 589,62. VOCE di CME n. 70 _ C02047A: decurtazione € 22,18.	
A2) di cui opere impiantistiche	€ 891,91	€ 891,91	€ 0,00		
Spese per indagini e prelievi	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 0,00		
sub totale	€ 110.064,56	€ 102.417,33	€ 7.647,23		
D. Spese tecniche	€ 10.866,46	€ 10.241,73	€ 624,73	D1: ai fini del calcolo del contributo ammissibile, non si è tenuto conto dell'eccedenza rispetto ai massimali previsti dall'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 120.931,02	€ 112.659,06	€ 8.271,96		
ALTRI CONTRIBUTI CUMULABILI (Misura 126) ai sensi dell'art. 16	€ 0,00	contributo concesso con misura 126 PSR 2007-2013 per la domanda AGREA n° 2907751 del 04/06/2014 e successiva rinuncia del beneficiario. Atto di revoca n. 1102 prot.n. 60293 del 06/05/2015, PROVINCIA DI BOLOGNA SERVIZIO COMPETITIVITA' E DIVERSIFICAZIONE ECONOMIA RURALE-BOLOGNA.			
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 42.432,00	<p>Calcolo corretto del costo convenzionale: come da art. 4 comma 16 dell'Ordinanza n. 16 del 30 Aprile 2015 (modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012): mq 85,05 NUOVO EDIFICIO IN CORSO DI COSTRUZIONE. La superficie inferiore per il calcolo del costo convenzionale è rapportata alla superficie netta del nuovo edificio, pari a mq 85,05, come da art. 4 comma 1 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. (Ordinanza n. 16 del 30 aprile 2015). Come da TAB. A dell'allegato 2 dell'Ordinanza n. 16 del 30 aprile 2015, il costo tabellare risulta pari a 500,00 €/mq.</p> <p>INCREMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento per gli edifici con copertura in amianto, il costo aggiuntivo per la demolizione e lo smaltimento è valutato in 80,00 euro/mq per l'effettiva superficie demolita; • incremento per lo smaltimento i rifiuti pericolosi: valore di mercato; • superficie netta utile adibita ad attività produttiva, che non supera i 1500 mq, si applica un incremento del 10% del costo convenzionale base; • il costo convenzionale è incrementato del 15% per edifici sottoposti a vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 ovvero individuati dall'art. A-9 della L.R. n. 20/2000; ai fini del calcolo del costo convenzionale non si tiene conto dell'incremento richiesto, in quanto tale richiesta non risulta documentata secondo quanto previsto dall'allegato 2, TAB. A dell'Ordinanza n. 16 del 30 aprile 2015 (modifica della n.57/2012 e ss.mm.ii.); • incremento percentuale fino 150% per immobili collocati su terreni interessati da fenomeni di liquefazione: ai fini del calcolo del costo convenzionale non si tiene conto dell'incremento richiesto, per immobili collocati su terreni interessati da fenomeni di liquefazione ubicati in aree diverse dei centri abitati di San Carlo, frazione di Sant'Agostino (FE) e Mirabello (FE), in quanto tale richiesta non risulta documentata secondo quanto previsto dall'allegato 2-TAB. A dell'Ordinanza n. 16 del 30 aprile 2015 (modifica della n.57/2012 e ss.mm.ii.). <p>DECREMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione del costo convenzionale è del 30%, immobili destinati al ricovero mezzi o a magazzino o quali i fienili che non necessitano di particolari finiture e impiantistiche. 			
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 104.527,40	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 42.432,00	il 100% del costo realmente sostenuto dal beneficiario e ritenuto ammissibile, decurtato dall'indennizzo e del contributo già finanziato con misura 126, cumulabile con il contributo richiesto ai sensi dell'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.; l'importo ammissibile risulta superiore al calcolo del costo convenzionale. Si ammette il minore: costo convenzionale ricalcolato.			

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
A1) opere edili	VOCE di CME n. 27	A07012	8.717,49	€ 3.773,79	per la preparazione di piano di posa in copertura, si richiedono mq 256,85 di tavolato in legno di abete a vista per falde di tetto, tuttavia tale superficie di mq 256,85, è ritenuta non congrua e ricalcolata per un ammontare complessivo di mq 145,66. Ai fini del calcolo non si tiene conto di parte dell'importo relativo alla voce n. 27 di CME
	VOCE di CME n. 50	A15103B	1.010,09	€ 892,30	si richiede la posa di pavimento industriale a spolvero, per una superficie di mq 1.010,09, ritenuta non congrua e ricalcolata per un ammontare complessivo di mq 120,19. Ai fini del calcolo non si tiene conto di parte dell'importo relativo alla voce n. 50 di CME
	VOCE di CME n. 54	A18042A	3.554,01	€ 2.369,34	si richiede la posa di n. 9 finestre in legno ad anta unica oscillobattente, quantità ritenuta non congrua e ricalcolata, in quanto negli elaborati grafici di progetto risultano n. 3 finestre. Ai fini del calcolo non si tiene conto di parte dell'importo relativo alla voce n. 54 di CME
	VOCE di CME n. 68	C02043B	982,70	€ 589,62	si richiede la posa di n. 10 pozzetti di raccordo, realizzati con elementi prefabbricati in cemento, quantità ritenuta non congrua e ricalcolata, in quanto negli elaborati grafici di progetto, risultano n. 4 chiusini. Ai fini del calcolo non si tiene conto di parte dell'importo relativo alla voce n. 68 di CME
	VOCE di CME n. 70	C02047A	68,54	€ 22,18	si richiede la posa di n. 3 chiusini pedonali in calcestruzzo armato vibrocompresso, con lastra asolata per il deflusso delle acque, quantità ritenuta non congrua e ricalcolata, in quanto negli elaborati grafici di progetto, risultano n. 2 chiusini. Ai fini del calcolo non si tiene conto di parte dell'importo relativo alla voce n. 68 di CME
SUB TOTALE				€ 7.647,23	
D1) Professionisti/Consulenti			€ 10.866,46	€ 624,73	
SUB TOTALE				€ 624,73	
TOTALE				€ 8.271,96	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI						
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	ALTRI CONTRIBUTI CUMULABILI: MISURA 126	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 42.432,00	€ 104.527,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 104.527,40	42.432,00
TOTALE	€ 42.432,00	€ 104.527,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.432,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI						€ 42.432,00

Eventi del progetto

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di valutazione del 18/12/2015;

2) In data 26-04-2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;

3) In data 30-04-2016 il beneficiario inoltra una comunicazione di non accettare parzialmente il contributo, ed allega delle osservazioni in merito.

Si redige di seguito il presente esito istruttorio (Fascicolo Bis) per riammettere la voce n. 23 del CME per un importo di € 7.392,42. In ogni caso l'importo ritenuto ammissibile in fase istruttoria e approvato dal Nucleo di Valutazione in data 18/12/2015, rappresenta il costo convenzionale di € 42.432,00 Iva esclusa, che quindi viene confermato come previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 6/2014 all'art. 4 comma 1 lettera b).